



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

Ufficio IV - Ambito Territoriale di Brescia
Via S. Antonio, 14 - 25133 Brescia - Codice Ipa: m_pi

**CONTRATTO PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DI
AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2016 DELL'UFFICIO IV – AMBITO
TERRITORIALE DI BRESCIA**

(Articolo 40bis, comma 5, d.lgs 165/2001 come modificato dal d.lgs 150/2009)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa è redatta ai sensi dell'articolo 40 bis del d.lgs. 165/2001 ed è allegata al Contratto Integrativo sulla ripartizione del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016 stipulato tra l'Ambito Territoriale di Brescia – Ufficio IV – dell'USR Lombardia e le OO.SS. di sede.

Il Contratto integrativo suddetto è stato sottoscritto in data 30 Ottobre 2018 – in attuazione del CCNI n. 1/2018 del 07 settembre 2018 - a seguito di convocazione per le trattative di tutte le OO.SS. aventi titolo a partecipare alla procedura negoziale (sottoscrittori del vigente CCNL del Comparto Ministeri) e dalla RSU di sede.

Per la parte pubblica, il contratto è stato sottoscritto dal Dirigente dell'Ufficio IV dell'USR per la Lombardia - dott. Giuseppe Alfredo Bonelli, e per la parte sindacale da FP CGIL, CISL FP e RSU.

Come recita l'art. 1, il presente contratto integrativo è rivolto a tutto il personale amministrativo (Comparto Ministeri) in servizio presso l'Ambito Territoriale di Brescia, Ufficio IV dell'USR Lombardia, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato ed in servizio alla data del 31/12/2016, nonché al personale cessato nel corso del 2016, al personale trasferito o temporaneamente assegnato in entrata o in uscita nel corso dell'anno 2016, secondo le previsioni dell'art. 5 comma 3 del citato CCNI n. 1/2018.

L'art. 2 del presente contratto prevede una somma da destinare alla contrattazione pari a € € 26.951,01 (lordo dipendente) come da comunicazione dell'Ufficio VIII della Direzione Generale dell'USR per la Lombardia prot. n. 25911 del 02 ottobre 2018, di cui € 1.116,41 (lordo dipendente) per centralinisti non vedenti, e la restante somma distinta nel 50% (€ 12.917,30) destinata all'attribuzione della produttività collettiva - connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, e nel restante 50% (€ 12.917,30) destinata alla produttività individuale disciplinata dalla contrattazione di sede.



La materia che il contratto in oggetto disciplina è quella relativa alla distribuzione delle somme facenti parte del fondo unico di amministrazione per l'anno 2016 per il personale delle aree funzionali del comparto "Ministeri".

Come esplicitato nell'art. 3 comma 1 del Contratto di sede, la somma annua di € 1.116,41 (lordo dipendente) viene attribuita ai centralinisti non vedenti in servizio nell'anno 2016 presso l'UST di Brescia in base all'effettivo servizio prestato. Eventuali risparmi vanno ad incrementare le risorse finanziarie previste all'art. 3 comma 3 della contrattazione di sede.

La somma di € 12.917,30 (lordo dipendente) è destinata all'attribuzione della produttività collettiva - connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione. A ciascun destinatario del presente accordo è attribuito il compenso relativo alla produttività collettiva in quota parte sulla base della quota media pro-capite, per 12 mesi, e del servizio prestato nel corso dell'anno 2016 al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2016;
- c) periodo precedente al provvedimento di eventuale comando in entrata nel corso dell'anno 2016;
- d) periodo precedente al provvedimento di eventuale comando in uscita nel corso dell'anno 2016;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni.

La risorsa residua è attribuita ai medesimi destinatari per le medesime finalità, sulla base del peso percentuale discendente dal servizio prestato.

Per quanto concerne invece la somma di € 12.917,30 (lordo dipendente) essa è destinata a incentivare la produttività individuale e viene ripartita sulla base dei criteri fissati dal CCNI 1/2018, a loro volta mutuati dal DM 240 dell'8 aprile 2016. In sede di contrattazione locale si è deciso di confermare integralmente tutti e sei criteri (art. 3 comma 3) previsti dal citato CCNI:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- 4) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
- 5) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- 6) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

Come specificato all'art. 3 comma 4, ai fini della valutazione delle prestazioni di ogni singolo dipendente nell'ambito dei sei distinti criteri elencati all'art. 3 comma 3, in sede di contrattazione locale è stato deciso di considerare il livello di prestazione secondo la seguente scala:



- prestazione sufficiente: range da 0,60 a 0,99;
- prestazione discreta: range da 1,00 a 1,99;
- prestazione buona: range da 2,00 a 2,99;
- prestazione ottima: 3,00.

L'art. 4 stabilisce che le assenze dal servizio da equiparare alle presenze sono le seguenti:

- ferie;
- recupero compensativo in ore lavorative già prestate;
- servizio esterno, comprensivo delle attività di revisorato;
- missione;
- formazione;
- ogni altra assenza considerata come presenza dalla normativa vigente.

L'art. 5 prevede che l'allegato contratto, unitamente alle relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, venga trasmesso al Competente Organo di controllo che provvederà a rilasciare apposita certificazione di compatibilità normativa e finanziaria.

Infine l'art. 6 stabilisce che sarà cura del dirigente dell'UST comunicare a ciascun dipendente il coefficiente assegnato ed il compenso conseguentemente attribuito. E' previsto che entro sette giorni il valutato possa presentare le proprie eventuali osservazioni.

Si evidenzia che le modalità di suddivisione del fondo unico per l'anno 2016, secondo i criteri indicati negli articoli 3 e 4 del contratto, soddisfano l'esigenza di rendere operative le previsioni del d.lgs. 150/2009 in tema di applicazione di misure adeguate volte ad evitare l'attribuzione indifferenziata di risorse ai dipendenti. Infatti, sono stati elaborati meccanismi che assicurano e tutelano i principi della premialità e della meritocrazia nell'attribuzione delle risorse assegnate ad ogni singolo dipendente per l'apporto recato all'Amministrazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità, oltre che di innovazione.

Nella fattispecie, con l'applicazione dell'attribuzione di un range da 0,60 a 3,00, si è proceduto a correlare strettamente il contratto integrativo in parola alla realizzazione dei suddetti obiettivi, come previsto dal d.lgs. 150/2009.

Tali disposizioni sono coerenti con il titolo III del d.lgs. 165/2009 in tema di meritocrazia e premialità.

La soddisfazione del criterio di trasparenza dell'operato della P.A. è ulteriormente garantito dall'articolo 6 del Contratto in oggetto, che prevede l'informativa alle OO.SS. territoriali e alle RSU tramite la notifica dell'elenco dei nominativi dei destinatari beneficiari del fondo unico in parola, con a fianco l'indicazione della somma a ciascuno assegnata. inoltre, non appena perverrà la certificazione da parte dell'Organo di Controllo di cui all'art. 5, si provvederà a pubblicare il



contratto in parola, unitamente alle allegate relazioni, sul sito di questo Ambito Territoriale, secondo le disposizioni contenute nei commi 6 e 8 dell'art.11 del D.lgs. 150/2009.

Il Dirigente
Giuseppe Alfredo Bonelli

BRESCIA, 31/10/2018

